

Sommario

Acqua calda.....	1
A1	1
A2, B1 e B2.....	1
Acqua di bagni e cucine.	1
Stufe a legna	2
Stufa a pellet.....	3
Stufa in cucina	4
Stufa in salone (quando c'è).....	4
B1	4
A2.....	4
B2	4
Caldaia a gasolio.....	4
Impianto elettrico.....	5
Bombole del gas	5
Controlli quando si arriva.....	5
Controlli quando si parte	5

Acqua calda

A1

il boiler elettrico è nel bagno piccolo. Controllare il termostato perché in inverno, quando la casa è vuota va regolato al minimo per evitare che l'acqua ghiacci, poi quando serve bisogna alzare la regolazione del termostato.



A2, B1 e B2

è possibile usare la caldaia o il boiler elettrico posto nel locale caldaia. Se è accesa la caldaia è conveniente usare l'acqua calda prodotta dalla caldaia. Le indicazioni sui rubinetti da aprire o chiudere sono appese nel locale caldaia. Il boiler d'inverno è regolato al minimo. Chi lo vuole usare deve regolare il termostato a 70-80 °C. Si toglie il cappello in plastica bianca e si regola il termostato con un cacciavite

Acqua di bagni e cucine.

Quando la casa non è abitata è sempre consigliabile chiudere il rubinetto generale che è nella botola in garage.

In inverno l'ultimo che lascia la casa vuota deve scaricare il circuito; si aprono tutti i rubinetti, incluso quello nella botola in garage e si svuotano le cassette dei water. Chi arriva poi deve riaprire il rubinetto in garage e controllare che tutti i rubinetti della casa siano chiusi.

Se si aprono prima i due rubinetti del garage e poi si sale di sopra è sufficiente controllare che da bagni e cucine non esce più acqua (in realtà si sente entrare aria) e poi richiudere i rubinetti. E' più semplice per chi arriva dopo che, appena arrivato, fa prima a controllare che i rubinetti siano chiusi e c'è meno rischio che ne rimanga uno aperto.

Stufe a legna

Legnaia

Ho diviso la legnaia in tre sezioni. A inizio 2015 la parte centrale ha la legna del 2014. NB. La legna tagliata nell'anno in corso ed in quello prima non è abbastanza secca ed inadatta ad essere usata (per i primi 12-16 mesi) nelle stufe e soprattutto nel camino perché fa fumo.

L'idea è di mettere in uno stesso comparto la legna tagliata nell'anno e così si sa dove prendere la legna stagionata.



I ciocchi più grossi si possono spaccare con l'accetta-mazza e cunei che sono nel corridoio p.t.

Poco potenti ma molto pratiche sono la stufa elettrica ad olio (con termostato) e la stufa elettrica con ventola che è comoda il bagno. Non possono essere alternative al gasolio od alle stufe a legna perché poco potenti, ma utili nelle mezze stagioni o per scaldare una sola camera.

Vantaggi e limiti delle stufe a legna

I vantaggi dell'utilizzo delle stufe a legna sono essenzialmente nel risparmi nei costi di riscaldamento perché il costo della legna tagliata nel bosco è nullo o molto ridotto. C'è più lavoro, vanno caricate frequentemente e soprattutto la potenza di queste stufe può essere insufficiente rispetto alle necessità.

In particolare in tre casi:

- quando si arriva con la casa fredda è necessaria una notevole potenza per scaldare un appartamento e soprattutto i suoi muri. A1 si scalda anche con le sole due stufe (pellet e cucina) ma se si arriva con 4 °C ci vogliono otto ore per arrivare a 16 °C e due giorni per avere l'appartamento caldo. Le stufe aiutano comunque ma serve il gasolio se si vuole scaldare in breve tempo.
- Quando la temperatura esterna è sotto zero di giorno ed intorno ai -10 °C di notte. Ho esperienza solo per A1 nel quale la stufa Nordica non riesce a scaldare il salone (arriva a 14-16 °C). Ha invece funzionato bene in due passati natali che però non erano molto freddi. Tenete conto che per scaldare il solo salone ci vogliono circa 10 litri al giorno di gasolio.
- Quando tutti vanno a sciare e non rimane nessuno in casa. In questo caso le stufe si spengono dopo qualche ora.

In ogni caso le stufe a legna sono molto comode d'estate se si deve intiepidire l'ambiente e consentono, anche se accese solo per qualche ora, di ridurre i consumi di gasolio.

A1

Stufa a pellet



Sull'anello c'è un incavo che si deve incastrare nel bullone che si vede a destra. Dentro il tubo si inserisce una piastra forata con un manico, si appoggia ad un gancio posto posteriormente ed il manico si inserisce nella scanalatura che si vede sul davanti

2. controllare che la stufa sia collegata alla rete elettrica
3. se segnala errore, di norma lo fa, premere il pulsante di accensione/spengimento (cerchio con asta in alto a destra del display)



la procedura normale è:

4. premere per qualche secondo il tasto di accensione/spengimento



dopo circa 1 minuto:



dopo circa sette minuti si accende il pellet

dopo pochi minuti:



poi la stufa indica "on" e il livello di potenza (1 nella foto). I tasti di destra aumentano/riducono il livello della potenza.



Se la stufa si è spenta per esaurimento della pellet mettere un poco di pellet nel fornello prima di avviare l'accensione. Se non si accende al primo tentativo svuotare il fornello dalla pellet e ripartire con una nuova accensione. Se non funziona la seconda volta c'è bisogno del controllo di un tecnico. *(inserire nome di un tecnico vicino a Fai)*

Per altre istruzioni vedi: famiglia.clementel@gmail.com – PW: xxxocxxxxxxxxx

nella cartella: famigliaclementel@gmail.com>Fai>Fai Istruzioni e il sito www.clementel.it

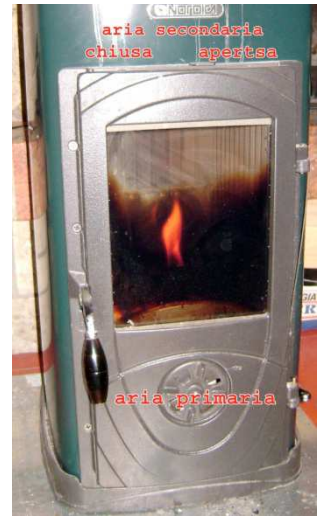
Stufa in cucina



Per accendere aprire l'aria, leva 1, che poi si deve richiudere. Non chiudere troppo la valvola (2) sul tubo che poi si sente odore in cucina. Ricordarsi che la camera di combustione è piccola e che quindi ha una autonomia di soli 45-60 minuti.

Stufa in salone (quando c'è)

E' piccola ma scalda tutto il salone. Per accendere usare molta diavolina e legna piccola per fare una buona fiamma iniziale. Aprire tutta l'aria primaria (ghiera tonda in basso al portello), poi quando c'è la brace si può ridurre l'aria primaria. Andrebbe chiusa ma con i due gomiti la stufa tira meno ed è meglio lasciare un poco di aria anche da sotto. L'aria secondaria va sempre lasciata aperta.



Usare legni corti, quelli lunghi toccano il vetro e lo sporcano molto.

B1

Ho montato la vecchia stufa in terracotta di Michele. Alla prima accensione mettere poca legna per le prime 2-3 ore per dare tempo alla terracotta di asciugarsi dalla eventuale umidità.

A2

C'è la stufa economica in cucina. Stessa considerazioni di A1

B2

C'è una vecchia Warm Morning. Brucia meglio con tronchetti piccoli. Scalda presto e si raffredda presto.

Caldaia a gasolio

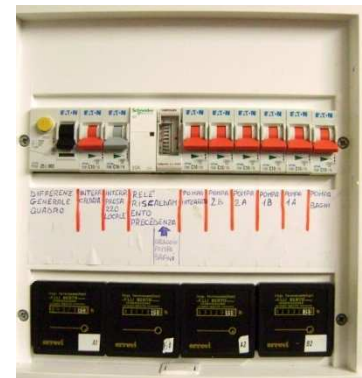
Il quadro ha la leva dell'interruttore generale bloccata aperta. Ho però bypassato l'interruttore e la caldaia è alimentata regolarmente.

Per accendere si alza l'interruttore rosso "caldaia" e quello dell'appartamento. Eventualmente quello dei bagni che comunque si scaldano anche senza pompa per circolazione naturale. Controllare che i bagni non utilizzati abbiano il termosifone chiuso.

Il pannello sopra la caldaia non viene di norma toccato, eccetto la piccola



leva in basso che va sul "sole" quando si usa il riscaldamento e sul rubinetto quando si usa solo l'acqua calda. In caldaia ci sono le istruzioni per l'acqua calda.



Per la misura del livello del gasolio nella cisterna vedi il file 'riscaldamento a Fai.

Generalità e aggiornamento.pdf' nella nostra mail. L'asta di alluminio e il metro sono in ingresso a destra della consolle.

Se le pompe non partono

Se la caldaia è arrivata in temperatura, cioè si è spenta, ma le pompe non partono (si capisce dal contatore che non gira) si apre lo sportello a dx e si sposta l'interruttore nero su 'manuale'. La/le pompe dovrebbero partire. In questa condizione l'acqua calda sanitaria è sempre ad 80 °C. Lo sportello va lasciato aperto.

Per altre istruzioni vedi: famiglia.clementel@gmail.com – PW: xxxocxxxxxxxxx
nella cartella: famigliaclementel@gmail.com>Fai>Fai Istruzioni e il sito www.clementel.it

Impianto elettrico

I contatori ENEL sono all'esterno nella nicchia sul muro ad ovest.

Ci sono quattro contatori

I due di sinistra vanno sempre tenuti chiusi (leva in alto) altrimenti si blocca l'impianto fotovoltaico. Di norma è sempre chiuso anche A1 perché Mamma lascia acceso un congelatore.

In ogni appartamento ci sono i vecchi interruttori magnetotermici ed i nuovi interruttori differenziali. I magnetotermici di norma non si aprono perché i differenziali ed i contatori esterni sono più sensibili e scattano prima. Fare attenzione che il magnetotermico di A1 non funziona bene, è meglio non toccarlo, se si apre va chiuso smontando il pannello.



Bombole del gas

In garage ci sono quattro tubi in rame numerati da 1 a 4. 1 corrisponde ad A1, 2 a B1, 3 a A2 e 4 a B2.

Controlli quando si arriva

Capitolo da inserire

Controlli quando si parte

Capitolo da inserire